



# COMUNE DI MURELLO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12

**OGGETTO: INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.  
CRITERI PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA.  
CRITERI PER LA GRADUAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE  
DELLA RELATIVA INDENNITÀ.  
PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venti**, del mese di **marzo**, alle ore **12:30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| Cognome e Nome                     | Carica    | Presenti         | Assenti |
|------------------------------------|-----------|------------------|---------|
| <b>Dott. MILLA Fabrizio</b>        | SINDACO   | X                |         |
| <b>MINIOTTI Umberto</b>            | ASSESSORE | X                |         |
| <b>CAVIGLIASSO Lorenzo Stefano</b> | ASSESSORE | X                |         |
|                                    |           | Totale Presenti: | 3       |
|                                    |           | Totale Assenti:  | 0       |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Paolo MANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Dott. MILLA Fabrizio** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i CC.CC.NN.LL. e le contrattazioni decentrate vigenti per il Comparto Regioni - Enti Locali (ora Funzioni Locali);

RICHIAMATO il nuovo Ordinamento Professionale per il medesimo Comparto;

VISTO il C.C.N.L. 21/05/2018 per il Comparto Funzioni Locali con particolare riferimento agli artt. 13 e 17;

CONSIDERATO in special modo che il comma 3 dell'art. 13 prevede: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.”*;

ASSUNTO che tale disposizione impone di provvedere tempestivamente in merito;

VISTA la proposta dei criteri in questione che il Segretario Generale ha predisposto;

DATO ATTO che:

- con nota PEC n. 0850 in data 27/02/2019 recante: *“C.C.N.L. 21 maggio 2018. Informazione per l'avvio dell'eventuale confronto relativo alle materie di cui all'art. 5, comma 3, lettere d) ed e).”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 2, del C.C.N.L. citato si è trasmessa copia della proposta dei criteri di cui sopra che questo Ente intende adottare per:
  - il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa
  - la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.
- Entro il termine previsto dall'art. 5, comma 2, del C.C.N.L. 21/05/2018, e fino ad oggi, non è pervenuta alcuna richiesta di avvio del confronto *de quo*;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

APERTA ampia discussione in merito;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante, nel contempo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 stesso, rilasciato dal responsabile del servizio competente;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa ed i criteri per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità che allegati alla presente deliberazione sotto la lettera A ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che si provvederà con separati successivi atti conseguenti secondo le rispettive competenze.
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla R.S.U. ed alle OO.SS. aventi titolo competenti per conoscenza;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Organizzazione” di Amministrazione Trasparente.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., immediatamente eseguibile con il separato palese voto favorevole di tutti i presenti, stante la necessità di provvedere tempestivamente all'attribuzione dei nuovi incarichi.

\* \* \* \* \*

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Dott. MILLA Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
Dott. Paolo MANA

## INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

### Criteri per il conferimento e la revoca.

### Criteri per la graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

#### 1 - CONFERIMENTO

1. In conformità all'art. 17, comma 1, del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 21/05/2018 (di seguito CCNL), nel Comune di Murello, in quanto ente privo di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso CCNL.
2. In relazione al comma precedente, a ciascun dipendente a cui sia conferito l'incarico di responsabilità di una struttura apicale è riconosciuta l'attribuzione della posizione organizzativa il cui valore economico sarà determinato dal sistema di graduazione vigente nell'Ente.
3. L'attribuzione dell'incarico di responsabilità, in conformità con l'articolo 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, è disposta con decreto motivato del Sindaco, ai dipendenti appartenenti alla categoria D (fatte salve le eccezioni consentite dal CCNL).
4. Ai fini del conferimento, il Sindaco individuerà i soggetti che riterrà idonei prendendo in esame tutti i dipendenti cui l'incarico può essere attribuito che, a qualunque titolo, prestino servizio presso l'Ente, motivando la scelta operata, con riferimento ai seguenti criteri:
  - a) professionalità e competenza, espressa mediante il possesso di specifici titoli di studio richiesti dalla posizione che si intende attribuire o da esperienza settoriale
  - b) valutazione conseguita nell'ultimo triennio
  - c) anzianità di servizio nell'area che si intende attribuire o nelle funzioni che si intendono assegnare, anche con riferimento alle modalità manifestate nell'espletamento del servizio riguardo l'assenza di problematicità o eventuale cause di demerito
  - d) capacità di direzione e integrazione organizzativa, espressa mediante l'assenza di situazioni di contenzioso o di conflitto interpersonale
  - e) eventuali procedimenti disciplinari.
5. L'attivazione degli incarichi deve essere coerente col vigente ordinamento professionale, con l'assetto strutturale ed organizzativo, con i piani delle attività e degli obiettivi dell'Ente.
6. Di norma, gli incarichi hanno durata triennale; sulla base di specifiche esigenze e motivazioni, possono, comunque, essere attivati incarichi con durata diversa entro i limiti consentiti.
7. Il conferimento degli incarichi è effettuato dal Sindaco, previa selezione, tenendo conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare e dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisita dai dipendenti cui può essere attribuito.
8. Il Servizio personale promuove un bando di selezione dove si descrivono le responsabilità attribuibili, le funzioni e i programmi assegnabili e le competenze attese. I candidati dovranno presentare istanza di candidatura con un curriculum teso a dimostrare le competenze possedute. Si può prescindere dal bando quando nell'Ente sia presente un unico dipendente in possesso dei requisiti richiesti per legge o per contratto per ciascun specifico incarico.
9. È consentito, in casi specifici e motivati, il conferimento di incarichi a personale con contratto part time non inferiore al 50%.

## **2 - SCADENZA, RINNOVO E REVOCA**

1. Ciascun incarico decade alla data della scadenza indicata nell'atto di conferimento, senza alcuna possibilità di proroga tacita.
2. Ai titolari di posizione organizzativa non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere rinnovati, senza alcun limite, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali.
4. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale con il procedimento previsto nell'articolo 14, comma 4, del CCNL.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione, tanto di posizione quanto di risultato.

## **3 - GRADUAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLA RELATIVA INDENNITÀ**

1. La graduazione degli incarichi è effettuata con metodologia adottata dalla Giunta Comunale.
2. La suddetta graduazione si basa su criteri predeterminati che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. I macro fattori presi in considerazione sono i seguenti:
  - a) rilevanza organizzativa
  - b) complessità organizzativa
  - c) responsabilità gestionali interne ed esterne
  - d) dimensioni economiche gestite.
3. La retribuzione di posizione può variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 (da € 3.000,00 ad € 9.500,00 per dipendenti appartenenti alla categoria C).
4. La graduazione prevede almeno quattro fasce al fine di consentire l'assorbimento, in relazione ad ogni singolo incarico, percorsi ascensionali o discensionali a seguito di nuove o diverse minori competenze assegnate ovvero derivanti da accorpamenti di servizi a seguito di riassetto organizzativo.
5. Ciascuna singola fascia prevede una forbice tra un minimo e un massimo che attribuisce un margine di discrezione all'Ente nella definizione dell'importo specifico per ciascun incarico.
6. I tetti minimo e massimo di retribuzione di posizione sono definiti in relazione al ruolo ed ai compiti assegnati con l'incarico.
7. I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato sono oggetto di contrattazione integrativa.